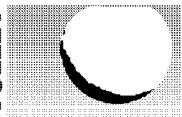


«Tra le grandi ma un po' spreconi»

Fei: «Ancora troppi cali di tensione, perdiamo punti per strada»

VOLLEY



ENTUSIASMO OROGRANATA
La carica dei ragazzi di coach Piazza dopo un pallone messo a terra

LA CORSA VERSO LA COPPA ITALIA

Quarti di finale - 30 Dicembre gara unica

- 1^a Itas Diatec Trento-8^a Rpa Luigibacchi Perugia
- 4^a Trenkwalder Modena-5^a Lube Banca Marche Macerata
- 2^a Bre Banca Lannutti Cuneo-7^a Acqua Paradiso Monza
- 3^a SISLEY Treviso-6^a Copr Atlantide Piacenza

Final Four: 30-31 Gennaio sede da stabilire

Terzo posto in classifica e quarti di finale contro Piacenza. Il verdetto al termine del girone di andata è chiaro: la Sisley è tornata tra le grandi ma per confermarsi dovrà girare pagina e rituffarsi nell'intensa stagione che non da tregua e spazio agli entusiasmi.

Da qui alla fine dell'anno ci saranno infatti altre 4 gare da giocare (di cui 3 al Palaverde) la prima domenica prossima contro Loreto, poi la trasferta a Perugia, ancora in casa con Vibo Valentia e in fine il quarto di finale, il 30 dicembre, con Piacenza che negli ultimi giorni ha recuperato Marshall. Il 3 gennaio poi si andrà a Macerata ma è meglio fermarci qui, un filotto di gare per continuare a migliorarsi. Soprattutto l'aspetto mentale è quello da curare di più: contro le piccole la Sisley ha giocato ben 3 tie break, vincendoli tutti, ma lasciando a Vibo e a Latina un punto dopo essere stati avanti 2-0. «I primi set li giochiamo sempre concentrati e lucidi — analizza Alessandro Fei — poi però ci rilassiamo troppo e come è successo un paio di volte ci facciamo rimontare perdendo qualche punto per strada. Anche contro Latina è successo dopo aver vinto in modo abbastanza netto i primi due set; loro però hanno azzeccato qualche cambio e poi

non siamo riusciti a riprendere il ritmo. Fortunatamente ci siamo riusciti nel tie break e siamo contenti per questo terzo posto: era da un po' che non stavamo così in alto».

Oltre alla classifica, l'altro aspetto positivo è aver vinto 4 tie break su 4 in stagione uno anche contro Trento, sintomo che la squadra ha grande forza, carattere e voglia di vincere. «Quando ci troviamo in grosse difficoltà e il momento è importante ritroviamo la concentrazione e portiamo a casa la vittoria, diciamo che è l'aspetto positivo...nel negativo».

Stilato il calendario per la coppa Italia, nei quarti di fronte di sarà Piacenza campione d'Italia in carica sconfitta tre settimane fa a domicilio da Fei e compagni. «Sarà una partita dura — continua l'opposto — nei momenti importanti Piacenza ha dimostrato in passato di saper giocare bene e sbagliare poco. Piacenza è molto dotata tecnicamente e atleticamente, ma noi vogliamo recitare la nostra parte, stiamo tranquilli e ce la giochiamo: arriviamo dove arriviamo. Non abbiamo pensato a chi era meglio o chi era peggio.. il nostro peggior avversario siamo noi, se giochiamo come sappiamo possiamo vincere con tutte».

(Emanuele Spironello)

